

Corte conti, deluse attese 2008

Peggiora crisi economica, pesa indebitamento

(ANSA) - ROMA - "Gli indici sull'esercizio 2008 hanno disatteso un miglioramento di conti", dice Furio Pasqualucci, procuratore generale della Corte dei Conti. Sul rendiconto dello stato ha ricordato la flessione del Pil dell'1% e la crescita dell'indebitamento netto, dati "che non possono trovare causa esclusiva nella crisi". In prospettiva ogni manovra è condizionata dal debito che "lascia spazi ridotti a manovre anticicliche. È difficile l'equilibrio tra sostegno del ciclo economico e della finanza pubblica".